

una strizzatina al teatro-canzone o allo spin-off di Studio Uno (ricordate le parodie in musica del Quartetto Cetra?). Cirillo, straordinario in versione giacca, gilet, bastone, cilindro, ci propone non senza ironia un Cyrano poetico e visionario, un po' istrionesco, entertainer e un po' Pinocchio per via di quel naso. ma a ricordarci il burattino sono anche le musiche (...)

*Libertà*

(...) Arturo Cirillo animale da palcoscenico, che non teme rivali, ha accettato la sfida, più con se stesso che con il testo, di una partitura letteraria che ha fatto il suo tempo. Eppure Cirillo esce incolume, se non trionfante, da un cimento, che ha affrontato con sfrontatezza riuscendo ad imprimere alla vicenda un ritmo calibrato. (...) Il rispetto, diremmo la soggezione, per un testo rivisitato da par suo con un ritmo e una vivacità straordinaria, fa di questa tragicomica rappresentazione un tributo, divertente e a tratti commovente. (...)

*Corriere Adriatico*

### Prossimo appuntamento PROSA

Mercoledì 11 gennaio, ore 21

### LISISTRATA

di Aristofane

regia Ugo Chiti

con Amanda Sandrelli

Con il contributo di



Sponsor



Soci ordinari



Soci aderenti



## TEATRO GOLDONI

Stagione Prosa 2022/2023

Cyrano de Bergerac



Martedì 20 Dicembre, ore 21

# Cyrano de Bergerac

### Fondazione Teatro Goldoni

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno

Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

goldoniteatro.it

# Cyrano de Bergerac

di Edmond Rostand

adattamento e regia Arturo Cirillo

scene Dario Gessati

costumi Gianluca Falaschi

luci Paolo Manti

musica originale e rielaborazioni Federico Odling

Personaggi e interpreti

*Cyrano di Bergerac* Arturo Cirillo

Rossana Valentina Picello

Cristiano Giacomo Vigentini

*De Guiche* Francesco Petruzzelli

Raguenau Rosario Giglio

*Gouvernante* Giulia Trippetta

Ligniere Giulia Trippetta

*Montfleury* Rosario Giglio

*Cadetto 1* Giulia Trippetta

*Cadetto 2* Valentina Picello

*Cappuccino* Rosario Giglio

*Assassini* Giacomo Vigentini, Francesco Petruzzelli

*Portiere* Rosario Giglio

*Primo Cavaliere* Giacomo Vigentini

*Secondo Cavaliere* Francesco Petruzzelli

*Distributrice* Valentina Picello

*Dame* Valentina Picello, Giulia Trippetta,

Rosario Giglio, Giacomo Vigentini

*Pasticcieri* Giulia Trippetta, Valentina Picello,

Giacomo Vigentini, Francesco Petruzzelli

Produzione Marche Teatro | Teatro di Napoli  
Teatro Nazionale | Teatro Nazionale di Genova |  
ERT / Teatro Nazionale

Durata indicativa: 1h 45 min.

Andare con il ricordo ad un musical da me visto da ragazzino a Napoli, nell'ancora esistente Teatro Politeama, è stato il primo moto di questo nostro nuovo spettacolo. Il musical in questione era il *Cyrano* tratto dalla celeberrima commedia di Rostand, a sua volta ispirata ad un personaggio storicamente vissuto, coetaneo del mio amato Molière. Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l'attrazione per il teatro, la commozione per una storia d'amore impossibile e quindi fallimentare, ma non per questo meno presente, grazie proprio alla finzione della scena. Lo spettacolo che almeno trentacinque anni dopo porto in scena non è ovviamente la riproposizione di quel musical (con le musiche di Domenico Modugno) ma una continua contaminazione della vicenda di *Cyrano de Bergerac*, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di quelle musiche, ma anche con elaborazioni di altre musiche, da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra *Cyrano*, *Rossana* e *Cristiano* attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.

Arturo Cirillo

Chi pensava di vedere una rappresentazione del *Cyrano de Bergerac* di Edmond Rostand nella sua forma classica forse ne sarà rimasto sorpreso: deluso non di sicuro, perché quello che ha messo in scena Arturo Cirillo è l'essenza del teatro che parla del teatro. Una rivisitazione che lascia intatte alcune parti, ma ne stravolge altre, e contamina. Si va dalla commedia dell'arte a Rostand che incontra Collodi, dal musical con inserimenti di brani mai casuali al varietà inizio '900. Un caleidoscopio pieno di trovate, oserei dire arguzie che tengono incollato lo spettatore per quasi 2 ore. Bello e originale.

*Marcheinfinite.com*

Paghi per il *Cyrano* di Edmond Rostand e ti ritrovi con una commedia musicale infarcita di grilli parlanti, fate dai capelli turchini, ventri di balena, dotti medici sapienti e, ovviamente, di un burattino di legno dal naso potenzialmente allungabile. Il *Cyrano-Pinocchio* di Cirillo, opera bicefala frutto di ibridazione tra due capolavori, ci riconsegna uno dei più quotati registi-attori italiani dell'ultimo ventennio in una nuova ambiziosa incarnazione di autore. O quasi. (...) Ma niente paura, l'aspetto metricistico della pièce è riscattato da una recitazione fluida e cadenzata che si trasforma non di rado in canto vero e proprio in una sorta di moderno Varietà in cui i versi, al netto della riuscita, arrivano con la naturalezza di un cantar recitando. Dal Varietà arrivano i lustrini, le paillettes, le piume di struzzo, i cappelli a cilindro e l'uso delle musiche. (...)

*Il resto del carlino*

Dominano qui sentimento e cuore, parole e un pizzico di malinconia piacevolmente shakerati su una piattaforma girevole con balconcini e siparietti, tra microfoni, giochi di luci da varietà,